



**Commissione AQ della Scuola di Medicina e Chirurgia
Verbale della riunione del 22 luglio 2026**

Il giorno 22 luglio 2026 alle ore 13:30 si riunisce, in modalità mista presso gli uffici della Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia, sita in via del Vespro n.131 e in collegamento Teams, la Commissione AQ della Scuola di Medicina e Chirurgia, nominata nella seduta del Consiglio della suddetta Scuola del giorno 08 luglio 2026 e costituita dai seguenti membri:

- Prof. Antonino Giarratano – Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia – Coordinatore della Commissione AQ
 - Prof.ssa Alessandra Casuccio – Vicepresidente della Scuola di Medicina e Chirurgia
 - Prof.ssa Caterina La Cascia – Coordinatrice Commissione AQ Didattica Dipartimento BIND
 - Prof. Maurizio Soresi - Coordinatore Commissione AQ Didattica Dipartimento PROMISE
 - Prof. Girolamo Geraci - Coordinatore Commissione AQ Didattica Dipartimento Me.Pre.C.C.
 - Prof.ssa Stefania Grimaudo – Docente componente Commissione AQ Didattica Dipartimento PROMISE
 - Dott.ssa Margherita Caruso – Personale TAB della Scuola di Medicina e Chirurgia
 - Dott. Francesco Cacciabaudo – Studente componente Commissione AQ Didattica Dipartimento BIND
 - Sig. Giuseppe Maltese – Rappresentante degli studenti nel Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia
- La Commissione è integrata dalla Dott.ssa Alice Calafiore – Manager Didattico ambito Medicina e Chirurgia

Sono presenti alla riunione i proff. Antonino Giarratano, Alessandra Casuccio, Caterina La Cascia, Maurizio Soresi, Girolamo Geraci e Stefania Grimaudo, lo studente Giuseppe Maltese, la dott.ssa Margherita Caruso e, in collegamento teams, la dott.ssa Alice Calafiore. Risulta assente il dott. Francesco Cacciabaudo. Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Margherita Caruso.

Il prof. Giarratano apre la seduta dando il benvenuto a tutti i componenti della neocostituita Commissione AQ della Scuola di Medicina e Chirurgia. L'incontro ha lo scopo di chiarire e definire i compiti e le funzioni che il nuovo organismo sarà chiamato a svolgere, con l'auspicio che possa incidere su determinate attività rilevando criticità e proponendo soluzioni, in modo da agevolare il lavoro svolto all'interno dei dipartimenti e dei corsi di studio. Un primo esempio portato dal prof. Giarratano riguarda la problematica che investe i tirocini del CdLMU in Medicina e Chirurgia, per la quale il Presidente informa di aver indetto una riunione alla quale sono stati invitati a partecipare anche gli studenti del CdLMU, in vista dell'incontro fissato per fine luglio con l'assessorato della Salute della Regione Siciliana, per discutere delle criticità sul versante clinico-assistenziale che si traducono anche in problematiche sull'assetto organizzativo e qualitativo dei tirocini.



Il Presidente interpella la dott.ssa Alice Calafiore, Manager Didattico per l'ambito Medicina e Chirurgia, la quale sostiene che l'istituzione di una Commissione AQ della Scuola rivesta una rilevanza sostanziale, in quanto la Commissione garantirà un momento di riflessione e confronto per l'approvazione dell'offerta formativa. Fino a questo momento tale approvazione è avvenuta in totale simmetria con i dipartimenti; le delibere della Scuola, infatti, si sono configurate come meri passaggi formali di recepimento di quanto trasmesso dai dipartimenti senza l'apporto di contributi sostanziali. Il nuovo organismo garantirà, invece, sia la valorizzazione del lavoro dei dipartimenti sia il ruolo della Scuola quale struttura di raccordo.

Il prof. Giarratano legge i compiti della Commissione AQ riportati nel Regolamento della Scuola di Medicina e Chirurgia D.R. 1747/2026, all'art. 11, comma 1 lettera a, concentrandosi in particolare sull'ultimo punto *"predispone una relazione analitica sull'utilizzo dei Docenti dei Dipartimenti coinvolti e sulle risorse logistiche disponibili, evidenziando eventuali esuberi o carenze, anche con riferimento a specifici Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) o singoli corsi di studio"*. Questo punto acquisisce forte carattere di rilevanza anche a fronte della delibera 07/01 del 14/05/2026 del CdA, con la quale viene richiesto ai dipartimenti e alla Scuola di Medicina e Chirurgia un'analisi dei Piani di studio per l'A.A. 2026/2027 e un piano di razionalizzazione degli insegnamenti attribuiti con affidamento esterno; il prof. Giarratano ritiene che la Commissione possa svolgere un'analisi pertinente dei Corsi di Studi e della copertura dei SSD così da rispondere adeguatamente alla richiesta del CdA in merito alle motivazioni che rendono necessario il ricorso all'affidamento esterno.

Il prof. Geraci, a tal proposito, evidenzia la criticità storica del SSD MED/21, privo di copertura interna, situazione che ha comportato anche la chiusura della Scuola di Specializzazione. Il Presidente, prendendo spunto dal commento del prof. Geraci, sottolinea come questa situazione si colleghi alla quota assistenziale; la normativa prevede, infatti, che la Scuola si esprima anche sulle funzioni assistenziali poiché la chiamata avviene su funzioni di didattica e di ricerca ma è necessario precisare quali siano le funzioni assistenziali; se, interpellato il Direttore del Dipartimento assistenziale integrato per il SSD di riferimento, emerge la carenza di posti vacanti in pianta organica, nonostante non sia elemento vincolante, risulta comunque fondamentale per la chiamata di docenti di ruolo, in quanto a seguito di bando i vincitori non disporrebbero della funzione assistenziale. Da qui ne conseguono le relative criticità, con esubero di docenza in alcuni SSD e carenza in altri, che, come riportato dal prof. Giarratano e dalla prof.ssa La Cascia, non può essere risolto apportando modifiche ai piani studi per adeguarli al personale docente dell'Ateneo.

La prof.ssa La Cascia pone l'attenzione sulla criticità relativa alle materie professionalizzanti e il prof. Soresi afferma che il PROMISE, come dipartimento, ha deliberato che per i corsi delle professioni sanitarie non è possibile prevedere mutuazioni per gli insegnamenti a carattere professionalizzante, i quali, vista la carenza di personale docente strutturato per la copertura di questi SSD, devono essere affidati a professionisti del settore dello specifico profilo professionale, per poter garantire la qualità e gli obiettivi dei corsi di studio.

Il Presidente coglie l'occasione per discutere anche del tema delle attività formative professionalizzanti, evidenziando come l'Ateneo di Palermo sia l'unico a seguire un iter farraginoso che andrebbe snellito. Il prof. Soresi afferma la necessità di definire un regolamento per i tutor clinici; la prof.ssa La Cascia sostiene che, poiché per alcuni corsi di studio-come Tecnica della riabilitazione



psichiatrica- non sono presenti tutor clinici all'interno dell'AOUP "Paolo Giaccone", si renda necessario affidarsi all'ASP, riscontrando poca motivazione da parte dei tutor proprio a causa dell'iter di selezione e contrattualizzazione, con conseguente ulteriore aggravio del lavoro svolto. Il prof. Giarratano afferma che si debba trovare uno strumento per favorire e valorizzare la figura del tutor clinico, coinvolgendo formalmente il direttore delle attività formative professionalizzanti.

La prof.ssa Grimaudo prende la parola segnalando la necessità di integrare la sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità della Scuola all'interno del sito web della Scuola, in cui inserire la composizione della Commissione e tutti i verbali esitati, per ottemperare agli obblighi di trasparenza e tracciabilità.

Inoltre, come coordinatrice di Corso di Studio richiama due momenti di fondamentale importanza: la compilazione della Scheda SUA-CdS e il monitoraggio annuale. Quest'ultima attività è svolta in prima istanza dai Coordinatori, senza possibilità di delega; successivamente, gli esiti del lavoro svolto sono trasmessi ai dipartimenti. In tale contesto la neocostituita Commissione AQ della Scuola di Medicina e Chirurgia sarà chiamata a svolgere un ruolo significativo, soprattutto in virtù di eventuali indicatori critici emersi dal monitoraggio che, prevalentemente, sono riconducibili ad aspetti relativi alla programmazione e da elementi quali rapporto docenti/studenti; questioni che necessitano di una discussione e valutazione in seno alla Commissione AQ della Scuola.

Il prof. Giarratano propone che venga creata una casella di posta elettronica della Commissione AQ della Scuola, così da poter centralizzare e rendere più efficiente ed efficace la comunicazione con i tre dipartimenti e tra i componenti della Commissione stessa.

Successivamente, leggendo il secondo punto dell'art. 11 comma 1 lettera a (*verificare che l'offerta formativa complessiva rispecchi le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e i parametri ministeriali dei accreditamento, valutandone quantitativamente la sostenibilità in termini di risorse umane richieste*), informa che a fronte della comunicazione trasmessa dalla CRUI relativa alla ricognizione straordinaria della capacità ricettiva e sostenibile delle sedi universitarie in vista dell'avvio del cosiddetto "semestre filtro", e alla richiesta di verificare la fattibilità di un incremento, prima del 10% e successivamente del 15%, della numerosità degli studenti ammissibili al CdLMU in Medicina e Chirurgia è stata disposta la garanzia dell'incremento condizionata a determinate richieste, volte ad assicurare la qualità nella gestione del CdLMU.

Interviene la prof.ssa Casuccio, evidenziando l'importanza di creare una sinergia costante tra i tre dipartimenti di area medica e la Scuola di Medicina e Chirurgia, sinergia garantita dalla presenza dei coordinatori delle commissioni AQ dei tre dipartimenti all'interno della commissione AQ della Scuola.

Relativamente alla ricognizione richiesta dal CdA e al censimento dei docenti ricorda che da un lato i ricercatori a tempo indeterminato, seppur ormai in misura residuale, non hanno carico didattico obbligatorio e che alcuni docenti assumono insegnamenti anche in altri dipartimenti. La prof.ssa cita il lavoro svolto dal Dipartimento Promise, manifestando, insieme al prof. Giarratano, la necessità di prendere visione e analizzare i documenti prodotti da tutti e tre i dipartimenti di area medica, in modo da lavorare in prima istanza sulla richiesta di razionalizzazione degli affidamenti esterni per l'a.a. 2026/2027, pervenuta con delibera 07/01 dal CdA.



Inoltre, in merito all'affidamento degli insegnamenti ai docenti di ruolo, il Presidente ravvisa l'esigenza di richiedere che i decani dei SSD producano e condividano un verbale attestante l'avvenuto svolgimento di una riunione con i docenti afferenti al rispettivo SSD.

La prof.ssa La Cascia chiede se, in qualità di componenti della Commissione AQ, si è inseriti nel Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia; in risposta, il prof. Giarratano, ricorda che, in base all'art. 6 comma 3 del Regolamento della Scuola di Medicina e Chirurgia, su richiesta del Presidente, possono prendere parte al Consiglio sia i delegati alla didattica dei dipartimenti, sia il Manager didattico, senza diritto di voto; inoltre il Presidente ha facoltà di invitare anche altri soggetti esterni. La presenza dei Coordinatori di Corso di Studio è prevista dal suddetto articolo al comma 1, lettera e.

La dott.ssa Calafiore, interpellata nuovamente in merito ai compiti che la Commissione sarà chiamata a svolgere, commenta che questi si andranno delineando, anche in termini di tempistiche, in funzione delle scadenze dell'offerta formativa.

Il prof. Giarratano, in conclusione di riunione, ribadisce che la Commissione in prima istanza lavorerà sulla ricognizione richiesta di cui alla delibera 07/01 del CdA del 14/05/2026, alla luce della documentazione prodotta dai dipartimenti PROMISE, BIND e Me.Pre.C.C e di eventuali ulteriori aggiornamenti.

Alle ore 15:00 la Commissione dichiara conclusa la riunione.

La segretaria verbalizzante
Dott.ssa Margherita Caruso

Il Coordinatore della Commissione
Prof. Antonino Giarratano